

## Il Marrone Segnino: 68 anni di radici, visione e orgoglio territoriale

“Quando l’autunno si fa sostanza e non solo stagione, Segni risponde con un gesto corale che da 68 edizioni celebra l’identità profonda di un territorio. Dal 20 al 26 ottobre, la Sagra del Marrone Segnino torna a essere molto più di un appuntamento: è un manifesto culturale, un atto di riconoscimento collettivo, un’esperienza che intreccia gusto, memoria e visione strategica.



Il visual ufficiale della manifestazione è emblematico: il marrone, ancora avvolto nel suo riccio, poggiato su un letto di foglie, non è solo un frutto, ma un simbolo. Attorno a lui si muove l’intero ecosistema della sagra: arte, cultura, tradizione, enogastronomia, musica popolare.

I loghi istituzionali — Ministero dell’Agricoltura, Regione Lazio, ARSIAL, BCC Roma, Pro Loco X Segni — non sono semplici presenze grafiche, ma garanti di un patto con il territorio. Il Comune di Segni, promotore e custode, rinnova il suo impegno nel valorizzare un prodotto che è insieme eccellenza agricola e patrimonio antropologico.

Ogni edizione è diversa, ma tutte parlano la stessa lingua: quella del folklore che si fa costume, della cultura che si fa esperienza, dell’identità che si fa festa. La sagra non è solo celebrazione: è posizionamento, è narrazione strategica, è marketing territoriale consapevole.

### Conclusione

La 68ª Sagra del Marrone Segnino non è da vivere soltanto: è da capire, da ascoltare, da portare con sé. E mentre il marrone si apre, rivelando la sua lucida perfezione, resta una domanda: cosa ci racconta oggi questo frutto antico?”. Lo rendono noto gli organizzatori.

[Read More](#)